



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 25 giugno 2017**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 25 giugno 2017

## FIN - Campania

25/06/2017 <b>Corriere dello Sport</b> Pagina 39		
<b>WORLD LEAGUE IL SETTEBELLO OGGI IN FINALE</b>		1
25/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 34	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Roma rinnova la Greg mania Domina i 1500 sl verso i Mondiali</b>		2
25/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 21	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
<b>IL NUOTO PRENOTA L' ERA-MARTINENGI</b>		4
25/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 34	<i>s.a.</i>	
<b>Pellegrini senza squilli: chiude sesta nei 200 sl</b>		6
25/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 35	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
<b>Capolavoro Italia Croazia k.o ai rigori Finale con la Serbia</b>		8
25/06/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 35	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Emozione e gioia Il nuoto italiano da Papa Francesco</b>		10
25/06/2017 <b>TuttoSport</b> Pagina 38-39	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	
<b>ITALFINALE!</b>		12
25/06/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 41	<i>Gaetano D' Onofrio</i>	
<b>Quagliarella e la maglietta dei 100 gol all' asta per i poveri di...</b>		13
25/06/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Colpo Sis Roma, dall' Acquachiara arriva Centanni</b>		15
25/06/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Settebello fantastico: è finale La Croazia battuta ai rigori</b>		16
25/06/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Trofeo Sette Colli: super Paltrinieri Stecca la Pirozzi</b>		17

PALLANUOTO

## WORLD LEAGUE IL SETTEBELLO OGGI IN FINALE

Il Settebello s'è guadagnato la finale della World League di pallanuoto maschile, a Ruza (Russia), battendo in semifinale la Croazia per 9-7 ai rigori (6-6 dopo i tempi regolamentari). Protagonista principale del successo di ieri è stato Pietro Figlioli, che su rigore ha portato gli azzurri sul 6-6 e poi ha trasformato anche uno dei tre che hanno deciso la partita unitamente a quelli realizzati da Valentino Gallo e Francesco Di Fulvio. Oggi alle 15 italiane gli azzurri per l'oro contro la Serbia campione di tutto, che ha superato gli Stati Uniti ai rigori per 13-11.

DOMENICA 25 GIUGNO 2017 **ALTRI SPORT** **CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 39**

**REGOLY # 1**

**READ LANCIA GLI ALL BLACKS LIONS BATTUTI**

**UN'AMMIRAGLIA PRESTIGIOSA DEL CAPITANO KEVIN READ**  
Innesca la prima metà di buona tecnica gli All Blacks nel primo test della serie con i Lions. Ad Auckland, i neozelandesi fatti per un tempo, incassano un'ammiraglia con il 10-0. Il capitano Kevin Read, 33 anni, è un veterano di 150 test. Ha guidato i Lions nel 2013 e nel 2014. È stato il primo a segnare un try per i Lions nel 2013. È stato il primo a segnare un try per i Lions nel 2014.

**REGOLY # 2**

**LA MIGLIORI ITALIA METTE PAURA ALL'AUSTRALIA**  
La nazionale italiana del rugby mette paura all'Australia nel primo test della serie con i Wallabies. Gli azzurri hanno vinto per 22-19. Il capitano Marco Ruffini, 33 anni, è un veterano di 100 test. Ha guidato l'Italia nel 2013 e nel 2014. È stato il primo a segnare un try per l'Italia nel 2013. È stato il primo a segnare un try per l'Italia nel 2014.

**REGOLY # 3**

**DE LUCA E C. OGGI NEL GP A ROTTERDAM**  
Il primo round del campionato di calcio di Rotterdam che chiude oggi domenica, vede in campo tutti e cinque i candidati scudati. Il primo round del campionato di calcio di Rotterdam che chiude oggi domenica, vede in campo tutti e cinque i candidati scudati.

**FEMMINO**

**BIRVA KIVTOVA È IN FINALE A BIRMINGHAM**

A 6 mesi dal gran debutto olimpico, la campionessa di Biella si presenta in semifinale del torneo di pallanuoto femminile a Birmingham. La campionessa di Biella si presenta in semifinale del torneo di pallanuoto femminile a Birmingham.

**PALLANUOTO**

**WORLD LEAGUE IL SETTEBELLO OGGI IN FINALE**

Il Settebello si è guadagnato la finale della World League di pallanuoto maschile, a Ruza (Russia), battendo in semifinale la Croazia per 9-7 ai rigori (6-6 dopo i tempi regolamentari). Protagonista principale del successo di ieri è stato Pietro Figlioli, che su rigore ha portato gli azzurri sul 6-6 e poi ha trasformato anche uno dei tre che hanno deciso la partita unitamente a quelli realizzati da Valentino Gallo e Francesco Di Fulvio. Oggi alle 15 italiane gli azzurri per l'oro contro la Serbia campione di tutto, che ha superato gli Stati Uniti ai rigori per 13-11.

**REGOLY # 1**

**LA MIGLIORI ITALIA METTE PAURA ALL'AUSTRALIA**

La nazionale italiana del rugby mette paura all'Australia nel primo test della serie con i Wallabies. Gli azzurri hanno vinto per 22-19. Il capitano Marco Ruffini, 33 anni, è un veterano di 100 test. Ha guidato l'Italia nel 2013 e nel 2014. È stato il primo a segnare un try per l'Italia nel 2013. È stato il primo a segnare un try per l'Italia nel 2014.

**REGOLY # 2**

**DE LUCA E C. OGGI NEL GP A ROTTERDAM**

Il primo round del campionato di calcio di Rotterdam che chiude oggi domenica, vede in campo tutti e cinque i candidati scudati. Il primo round del campionato di calcio di Rotterdam che chiude oggi domenica, vede in campo tutti e cinque i candidati scudati.

**PROGRAMMA TV DI OGGI**

**BAIUNO**  
18:00 Rai 1  
18:30 Rai 1  
19:00 Rai 1  
19:30 Rai 1  
20:00 Rai 1  
20:30 Rai 1  
21:00 Rai 1  
21:30 Rai 1  
22:00 Rai 1  
22:30 Rai 1  
23:00 Rai 1

**BAIUNO**

**NETQUARTIRO**  
18:00 Rai 1  
18:30 Rai 1  
19:00 Rai 1  
19:30 Rai 1  
20:00 Rai 1  
20:30 Rai 1  
21:00 Rai 1  
21:30 Rai 1  
22:00 Rai 1  
22:30 Rai 1  
23:00 Rai 1

**BAIUNO**

**ITALIA 1**  
18:00 Rai 1  
18:30 Rai 1  
19:00 Rai 1  
19:30 Rai 1  
20:00 Rai 1  
20:30 Rai 1  
21:00 Rai 1  
21:30 Rai 1  
22:00 Rai 1  
22:30 Rai 1  
23:00 Rai 1

**PREDIZIONI METEO OGGI IN ITALIA**



**PREDIZIONI METEO DOMANI IN ITALIA**



**Controlli di Sport**

**Controlli di Sport**  
I controlli di sport sono stati effettuati in tutta Italia. I controlli di sport sono stati effettuati in tutta Italia.

**LOTTO**

Numero	Quota
1	100000000
2	10000000
3	1000000
4	100000
5	10000
6	1000
7	100
8	10
9	1
10	0,1

**ENALOTTO**

Numero	Quota
1	100000000
2	10000000
3	1000000
4	100000
5	10000
6	1000
7	100
8	10
9	1
10	0,1

# Roma rinnova la Greg mania Domina i 1500 sl verso i Mondiali

*Paltrinieri convince con un monologo che nemmeno l'amico Horton riesce a tenere. «Questo pubblico mi dà una grande carica»*

Tutti pazzi di Greg. E Greg si scatena in acqua: «Mi date una carica pazzesca, incredibile, super». Il resto della carica gliela dà l'amico Mack Horton, l'olimpionico dei 400 sl con il quale andò a festeggiare l'oro di Rio nei 1500 in giro per l'Italia. Ma Greg non ha pietà neanche degli amici, non può aspettare l'australiano questo Paltrinieri, «obbligato» simpaticamente dal suo mentore Morini a fare il record mondiale a Budapest tra un mese. Facendo i calcoli, dovrebbe poterlo tentare, lo sta costruendo nelle braccia, se continua a crescere di settimana in settimana. «Gregorio, Gregorio» urlano dagli spalti come se fossimo nel vicino Olimpico, e Greg tiene la media dei 59"6 per un altro dei suoi monologhi. Un'altra fuga solitaria verso la vittoria: l'amico Mack già dai 400 metri cominciava ad accorciare la bracciata, a rinunciare al traino per evitare di scoppiare. Certe frequenze infernali nelle 30 vasche, può permetterselo solo l'imbattuto campione di tutto al quale manca appunto solo di cancellare il 14'31"02 del cinese Sun Yang.

Piccolo record Ma un piccolo record in fondo Greg non lo disdegna neanche al Settecolli 2017: è quello del meeting più antico del mondo, finora detenuto da Federico Colbertaldo in 14'50"50 nel 2008 dei superbodies. Tre anni dopo quel crono, si sarebbe presentato proprio in questa vasca il ragazzino sconosciuto di Carpi che si qualificò sorprendentemente per i Mondiali di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro». Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

NUOVO Settecolli a Roma

## Roma rinnova la Greg mania Domina i 1500 sl verso i Mondiali

Paltrinieri convince con un monologo che nemmeno l'amico Horton riesce a tenere. «Questo pubblico mi dà una grande carica»

**LA GUIDA**  
Verano incanta Primo crono 2017 nei 400 metri

**Stefano Arriboli**  
ROMA

Tutti pazzi di Greg. E Greg si scatena in acqua. «Mi date una carica pazzesca, incredibile, super». Il resto della carica gliela dà l'amico Mack Horton, l'olimpionico dei 400 sl con il quale andò a festeggiare l'oro di Rio nei 1500 in giro per l'Italia. Ma Greg non ha pietà neanche degli amici, non può aspettare l'australiano questo Paltrinieri, «obbligato» simpaticamente dal suo mentore Morini a fare il record mondiale a Budapest tra un mese. Facendo i calcoli, dovrebbe poterlo tentare, lo sta costruendo nelle braccia, se continua a crescere di settimana in settimana. «Gregorio, Gregorio» urlano dagli spalti come se fossimo nel vicino Olimpico, e Greg tiene la media dei 59"6 per un altro dei suoi monologhi. Un'altra fuga solitaria verso la vittoria: l'amico Mack già dai 400 metri cominciava ad accorciare la bracciata, a rinunciare al traino per evitare di scoppiare. Certe frequenze infernali nelle 30 vasche, può permetterselo solo l'imbattuto campione di tutto al quale manca appunto solo di cancellare il 14'31"02 del cinese Sun Yang.



Gregorio Paltrinieri, 22 anni, prima della gara con l'amico americano Mack Horton. 71 vasche di 30 metri in acqua nel 1500 con il 2° tempo di sempre. Il 2° anno, che domina: 1500 metri in 14'49"06



Il tecnico Morini: «Sarei deluso se non arrivasse il record del mondo di Gregorio»

**PICCOLO RECORD** Un piccolo record in fondo Greg non lo disdegna neanche al Settecolli 2017: è quello del meeting più antico del mondo, finora detenuto da Federico Colbertaldo in 14'50"50 nel 2008 dei superbodies. Tre anni dopo quel crono, si sarebbe presentato proprio in questa vasca il ragazzino sconosciuto di Carpi che si qualificò sorprendentemente per i Mondiali di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13



Il tecnico Morini: «Sarei deluso se non arrivasse il record del mondo di Gregorio»



Il tecnico Morini: «Sarei deluso se non arrivasse il record del mondo di Gregorio»

## Pellegrini senza squilli: chiude sesta nei 200 sl

Fede da oggi in altura per la rifinitura verso il Mondiale. Martinenghi 3' nei 50 rana dietro al fenomeno Peaty e Gomes

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

più rilevante non poteva che il titolo italiano. Alessandro Pellegrini, 22 anni, si è qualificato per il Mondiale di Shanghai. Aveva 17 anni, l'età di Martinenghi. E la scalata cominciò. Forse ieri avrebbe avuto bisogno del Detti di Merano, ma Gabriele non al meglio per qualche linea di febbre ha preferito evitare l'inferno-Greg ed è rimasto in hotel. Il coreano Park Tae Hwan, che lo battè ai Mondiali di vasca corta, ripara solo nei 200 sl dominati in 1'46", e si prende lo sberleffo di Horton per via della storiaccia doping: «Park? Se mi conoscete, potete benissimo immaginare ciò che penso su chi è stato squalificato per doping, dunque non serve aggiungere altro. Gregorio già da anni è costretto a rispondere sul discusso cinese Sun Yang, che come il coreano ormai sa di non avere speranze contro l'italiano. Meglio ripensare a questo 1500 con altri 4"00 limati rispetto al meeting meranese di una settimana fa: un 14'49"06 valoroso per Greg, che transita in 3'54"44 ai 400, in 7'53"13

agli 800, in 11'51"95 ai 1200.

L'ultima gara prima dei Mondiali di Budapest passa così nell'archivio della testa del campione a caccia del bis iridato, riuscito in Italia solo a Magnini ed alla Pellegrini. Dunque, la missione oro va avvicinata con regolarità, con il giusto piglio, con i carichi necessari. Il lavoro di qualità verrà finalizzato da Greg a Ostia.

In linea «Siamo in linea con i tempi - fa Stefano Morini, il coach -. Tutto procede nella maniera dovuta, nelle ultime 4 settimane andremo alla ricerca del ritmo gara. Gregorio deluso se non facesse il record del mondo? Lo sarei anche io». Moro è uno che non s'accontenta, e Greg leader stagionale in 14'37"08, detentore del record europeo di 14'34"04, argomenta: «Vincere al Settecolli è sempre emozionante: a Roma sono ormai di casa. Speravo di andare ancora più veloce ma resto soddisfatto. Mi dispiace molto per l'assenza di Detti. Non era facile realizzare questo tempo, se ci ripenso sono sui valori di un anno fa prima di Rio. A Riccione ho trocato la super prestazione, ora bisogna trovarla ai Mondiali». Un Greg che dopo la promozione olimpica degli 800 (stasera) entra già nella parte di chi vuol puntare sul Triplete verso i Giochi di Tokyo: l'argento mondiale di Kazan comincerà a provarlo a fine agosto alle Universiadi di Taipei: «Non rinuncio a nulla, voglio preparare bene 800, 1500 e 10 km, peccato che a Rio gli 800 non ci fossero. Il fondo è un rischio? Ma no, Morini è più conservatore, vorrebbe che facessi bene 800 e 1500. Per ora sì, ma il fondo resta una mia priorità per la prossima Olimpiade». Da Greg a Simona Quadarella, che nei 1500 di venerdì aveva centrato il 2° tempo mondiale: la romana del '98, alle prese come gli esami di maturità, cede negli 800 sl al bronzo olimpico Kapas, e tocca in 8'29"53, a 4" dal personale. Vuole diventare la Paltrinieri in rosa...

*STEFANO ARCOBELLI*

Il nuovo fenomeno della rana

# IL NUOTO PRENOTA L' ERA-MARTINENGGHI

Brebbia è la città delle pipe e ora anche di Nicolò Martinenghi. Per la verità il neoprimitista italiano della rana, varesino Doc con un padre cestista che ha giocato anche in serie B, qui sulle colline affacciate sul Lago Maggiore è solo cresciuto natatoriamente e ancora oggi si allena nella piscina coperta da 25 metri sotto la guida dell' emergente tecnico Marco Pedoja. Ma è bello pensare a questo diciassettenne enfant prodige delle piscine, sempre scatenato anche a bordo vasca, come a un compassato fautore di tabacco vista la maturità con cui in due stagioni è entrato a suon di bracciate nel firmamento del nuoto italiano. Tete, come lo chiamano in famiglia, venerdì al Settecolli di Roma (che è un po' il Festival di Sanremo delle piscine) ha stabilito un record italiano che praticamente riscrive la storia di una specialità che, da Fioravanti a Scozzoli, continua a dare gloria alla scuola azzurra.

Ma a Nicolò - che ieri si è confermato con il terzo posto nei 50 in 27"03 a 6/100 dal suo record italiano - non bisogna pensare solo come al ranista che in 59"31 (11 centesimi meglio di Scozzoli nel 2011), sulla scia del «marziano» Adam Peaty, ha stabilito il record mondiale juniores e la quarta prestazione mondiale dell' anno, ma come al nuovo fenomeno del nuoto italiano. In prospettiva un gioiellino che potrebbe ripetere le imprese di Federica Pellegrini e Gregorio Paltrinieri che tutto il mondo ci invidia. Alla soglia dei 18 anni (li compirà il 1° agosto), il varesino è sicuramente la punta della classe '99 (così come la mezzofondista Simona Quadrella è la leader della classe '98), che conferma anche il nuoto riesce a produrre ricambi a ripetizione. In questo, nel panorama dello sport italiano, paragonabile solo alla scherma, in una sorta di gemellaggio che dovrebbe servire da modello a tutte le altre discipline, per la gioia di Paolo Barelli.

Non è un caso che, finita l' era dei Fioravanti e dei Rosolino, mentre la Pellegrini si accinge al ritiro, ci sia già un' accoppiata di lusso (Paltrinieri-Detti) in grado di prendere posto ai vertici dello sport mondiale e, in presa diretta, spunti ora con buon anticipo il campione del futuro. Una costante staffetta di talenti, evidentemente frutto di una scuola tecnica e di un movimento, che non ha più niente da imparare.

Se guardiamo all' età, visto che Martinenghi frequenterà l' anno prossimo la quinta liceo, solo la Pellegrini ha mostrato il suo straordinario talento con tanta precocità. Eppure l' ascesa di Nicolò non è

The screenshot shows the top section of the Gazzetta dello Sport website. It features a main headline: "IL NUOTO PRENOTA L' ERA-MARTINENGGHI". Below the headline, there are several columns of text and images. On the left, there's a section titled "G+ OPINIONI" with a sub-headline "La vignetta di Stefano Frosini". In the center, there's a section titled "E ADESSO LA SPAGNA FA MENO PAURA" with a sub-headline "IL COMMENTO DI FABIO BIANCHI". On the right, there's a section titled "IL NUOTO PRENOTA L' ERA-MARTINENGGHI" with a sub-headline "NON SOLO CALCIO DI FAUSTO NARBUCCHI". The bottom part of the screenshot shows a table with various sports results and news snippets.

The footer section of the website contains contact information for the publisher, subscription rates, and legal notices. It includes the name of the publisher, the address, and the phone number. There are also details about the subscription price and the terms of service.

solo un inno alla sua tecnica aggressiva in vasca, che avvicina la rana alla farfalla, ma anche la dimostrazione di una grande maturità agonistica e mentale.

Quello che ci vuole per inseguire il tour del force che ci dirà definitivamente il valore del campioncino varesino: nell'ordine Europei juniores, Mondiali assoluti e Mondiali juniores in un ping pong di vasche e rassegne fra Budapest, Netanya e Indianapolis che sembrerebbe perfino eccessivo per questi talenti precoci che vivono a cavallo delle categorie juniores e seniores. Ma se pensiamo che il precedente primato era valso a Scozzoli l'argento mondiale nel 2011 è evidente che a Martinenghi nulla è precluso. E andrebbe anche meglio se il varesino non dovesse rincorrere in estate una piscina olimpica all'aperto degna del suo valore, vagabondando fino a Comerio in condizioni non ottimali.

La rana - che ha appena trovato il secondo italiano dopo Scozzoli capace di abbattere il muro del minuto e ancora aspetta il secondo uomo al mondo capace di scendere sotto i 59" - ha intanto pescato proprio in Italia la stella capace di prenotare l'oro di Tokyo 2020. Con una visita papale (quella di venerdì insieme a tutto il nuoto azzurro) che, senza voler apparire irriverenti, è la migliore benedizione per il cammino che lo attende.

*FAUSTO NARDUCCI*





questa specialità, basti pensare che non è mai stato infranto il muro del minuto. Infine, Ilaria Bianchi nei 100 delfino vince in 57"89, Ilaria Scarcella è terza nei 50 rana.

S.a.

# Capolavoro Italia Croazia k.o ai rigori Finale con la Serbia

Il portiere Del Lungo decisivo: ferma tre tiri dai 5 metri. Oggi finale alle 15

L' esame con la Serbia non era andato bene, quello con la Croazia viene superato. Nella semifinale di World League, il Settebello si prende una buona dose di applausi: «Eppure abbiamo commesso alcuni errori gravi, regalando 4 gol a uomini pari. Col cuore siamo riusciti a spuntarla dopo una partita a scacchi» commenta l' insaziabile Sandro Campagna. Epilogo ai rigori, come era già avvenuto all' esordio con gli Stati Uniti, e stesso risultato: 9-7. Anche stavolta il protagonista è Del Lungo, che neutralizza tre tiri dei vicecampioni olimpici e mondiali. Il tabù può essere spezzato, oggi di nuovo contro i serbi che hanno sofferto con gli americani imponendosi dai cinque metri. È l' unico trofeo che ci manca.

**EMOZIONI** Con la Croazia ci sono rapporti di buon vicinato, le due squadre si erano allenate insieme dal 27 al 30 aprile a Fiume, con tanto di amichevole vinta dagli azzurri (5-4). Come aveva illustrato Campagna alla vigilia, quella di Tucak è una formazione che nelle ultime stagioni si è trasformata: meno fisicità e più velocità. Fatovic (convocato al posto dell' infortunato Sukno) e Vukicevic pungono dalla fascia sinistra, Jokovic e Garcia a destra dell' attacco. Predominio delle difese, gli azzurri si preoccupano di non subire contropughe. Ritmi lenti e risultato in equilibrio: l' ultimo tempo si apre sul 5-5, Buljubasic con un guizzo firma il sorpasso dopo 32" quando i nostri scalano male le marcature, tanta schiuma ai due metri e arbitraggio pessimo di Krizhanovskiy, poi sull' ultimo possesso croato Di Fulvio ruba palla a Setka (gioca in A-2, con la Roma Nuoto: i suoi impegni in Nazionale hanno determinato il rinvio della finale promozione contro la Florentia) e s' inoltra verso la porta di Bijac guadagnandosi un rigore trasformato da Figlioli a 21" dalla sirena. È il pareggio che interrompe un digiuno di 13" e allunga le emozioni. Dai cinque metri si esalta il numero 1 bresciano che respinge i tiri di Jokovic, Vukicevic e Garcia.

**SODDISFAZIONE** «Al di là dei rigori, Marco aveva parato bene anche in partita - osserva Campagna - È stato bravo a non demoralizzarsi quando ha beccato due reti balorde, il 4-4 di Fatovic e il 5-4 di Setka nel terzo quarto, non per colpa sua». Fin qui, i croati avevano fatto percorso netto con larghi successi: 13-5 sul Giappone, 12-7 sulla Russia, 8-3 sull' Australia, 19-3 col Kazakistan nei quarti.

**L'EVENTO IN VATICANO  
TRA SELFIE E SORRISI**



Il papa e il Granprincipe Fabrizio, 21 anni, con Papa Francesco, 25 con lui il presidente Fin Paolo Raneri, 62, e Federico Pellegrini, 35. Scandalo di sport in Vaticano? Il Papa è un attore in vacanza

**Emozione e gioia  
Il nuoto italiano  
da Papa Francesco**

In visita dal Pontefice, donati due costumi bianco e giallo. Pellegrini: «Mi ha detto che li userà»

Il vescovo chiede di quale appredo ornare nella vita e come ringraziarlo: il valore di un'emozione che dice trasparenza, leggerezza, pulizia interiore»

**SIAMO DAVVERO FELICI. GRANDE EMozione PER TUTTO IL NUOTO.**

**SONO CONTENTI NEL 2009 AVENDO RINGRANZIATO RAZZINGHINI.**

**FEDERICA PELLEGRINI**  
DALLA VISTA IN VATICANO

Pallanetto W. League DOMENICA 25 GIUGNO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## Capolavoro Italia Croazia k.o ai rigori Finale con la Serbia

**ITALIA 9**  
**CROAZIA 7**

Capolavoro Italia Croazia k.o ai rigori Finale con la Serbia

Il capitano Pietro Figlioli, 23 anni, in marcatura su Vukobratovic

**Il portiere Del Lungo decisivo: ferma tre tiri dai 5 metri. Oggi finale alle 15**

**2**  
Vittoria ai rigori per l'Italia in questa fase finale di World League: 9-7 contro gli Usa

**LA CRISI**  
Vittoria ai rigori per l'Italia in questa fase finale di World League: 9-7 contro gli Usa

**Sorbelli > Europeo in Italia**

**Diamante azzurro Alle 21 l'esordio contro la Spagna**

**Maurizio Calabrese**  
Sorbelli > Europeo in Italia

**SIAMO DAVVERO FELICI. GRANDE EMozione PER TUTTO IL NUOTO.**

**SONO CONTENTI NEL 2009 AVENDO RINGRANZIATO RAZZINGHINI.**

**FEDERICA PELLEGRINI**  
DALLA VISTA IN VATICANO

Croazia-Italia fu finale olimpica nel 2012 a Londra e sulla panchina dei vincitori c'era il grande ex Rudic, ora consulente tecnico, assente a Ruza. Oggi si replica con i campioni olimpici e mondiali che nel girone ci hanno superato 13-7: «È stimolante confrontarsi con i più forti», dice il c.t. azzurro. Ai vincitori spetteranno la gloria e 100.000 dollari.

Semifinali: Italia-Croazia 9-7 rig. (6-6), Serbia-Usa 13-11 (8-8).

Oggi: finale 3° posto Croazia-Usa (13.40 italiane), finale 1° posto Italia-Serbia (15). Dirette streaming sul sito [fina.org](http://fina.org).

FRANCO CARRELLA

# Emozione e gioia Il nuoto italiano da Papa Francesco

## In visita dal Pontefice, donati due costumi bianco e giallo. Pellegrini: «Mi ha detto che li userà»

Dal Pontefice, a mezzogiorno. I campioni del nuoto, in tuta, invadono la sala Clementina, curiosi e trepidanti. C'è solennità, ma anche la leggerezza che la bella gioventù trasmette. Prima i discorsi, poi la benedizione, i saluti. I selfie. L'omaggio a tono: due costumi di bianco e giallo, i colori del Vaticano: «Mi ha detto che forse li userà» rivela Federica Pellegrini, strafelice di avere vicini i genitori Cinzia e Roberto. Fede, insieme a Gregorio Paltrinieri, consegna la cuffia bianca personalizzata a Papa Francesco, che ricambia con i rosari. Applausi, battute, e richieste d'ogni genere: «Vorrei abbracciarla» chiede e ottiene Filippo Magnini, capitano di lungo corso di una nazionale schierata al completo per la visita organizzata dalla federazione dopo le batterie del mattino, disputate alla svelta proprio per non perdere l'appuntamento «più emozionante» che coinvolge gli australiani Horton, Magnussen e McEvoy, il sudafricano Le Clos, la svedese Coleman, il tedesco Koch, i brasiliani Cielo e Fratus, le danesi Blume e Pedersen, la francese Bonnet, il giapponese Seto, le olandesi Kromowidjodjo e Heemskerk, le ungheresi Kapas e Jakabos, la britannica O'Connor, l'ucraino Govorov, il ceco Micka. I campioni e il Papa argentino, lo sportivo che tiene molto all'acqua e al quale il presidente Paolo Barelli chiede un sostegno per creare «ponti contro muri, intolleranze, barriere».

Acqua e vita Il Pontefice sottolinea: «L'acqua è vita, senza acqua non esiste la vita, a contatto con l'acqua imparate ad avere ripugnanza verso tutto ciò che è inquinante, nello sport e nella vita. In una società come la nostra che viene definita liquida, priva di riferimenti saldi, i valori siano molto solidi, ma serve impegno costante, forza d'animo». Il Papa cita San Francesco per sottolineare che «l'acqua è utile, umile e preziosa. Gareggiare in acqua possa essere un contributo a una diversa cultura dell'acqua» dove si immergono i nuotatori: «Il corpo va curato e non idolatrato, c'è bisogno di interiorità e la ricerca di senso in ciò che fate; la forza e il coraggio nel resistere alla fatica; la visione chiara di quale approdo cercare nella vita e come raggiungerlo; il valore di autenticità che dice trasparenza,



L'EVENTO IN VATICANO TRA SELFIE E SORRISI

Il staff di Gregorio Paltrinieri, 23 anni, con Papa Francesco, 85, con una partecipazione di Paolo Barelli, 63, e Paolo Pellegrini, 32, e Scardafagna, 29 anni, e il papà di Paolo Pellegrini, 68 anni

## Emozione e gioia Il nuoto italiano da Papa Francesco

In visita dal Pontefice, donati due costumi bianco e giallo. Pellegrini: «Mi ha detto che li userà»

Stefano Anzilli ROMA Il Pontefice, a mezzogiorno, in una inviolabile sala Clementina, curati e trepidanti. C'è solennità, ma anche la leggerezza che la bella gioventù trasmette. Prima i discorsi, poi la benedizione, i saluti. I selfie. L'omaggio a tono: due costumi di bianco e giallo, i colori del Vaticano: «Mi ha detto che forse li userà» rivela Federica Pellegrini, strafelice di avere vicini i genitori Cinzia e Roberto. Fede, insieme a Gregorio Paltrinieri, consegna la cuffia bianca personalizzata a Papa Francesco, che ricambia con i rosari. Applausi, battute, e richieste d'ogni genere: «Vorrei abbracciarla» chiede e ottiene Filippo Magnini, capitano di lungo corso di una nazionale schierata al completo per la visita organizzata dalla federazione dopo le batterie del mattino, disputate alla svelta proprio per non perdere l'appuntamento «più emozionante» che coinvolge gli australiani Horton, Magnussen e McEvoy, il sudafricano Le Clos, la svedese Coleman, il tedesco Koch, i brasiliani Cielo e Fratus, le danesi Blume e Pedersen, la francese Bonnet, il giapponese Seto, le olandesi Kromowidjodjo e Heemskerk, le ungheresi Kapas e Jakabos, la britannica O'Connor, l'ucraino Govorov, il ceco Micka. I campioni e il Papa argentino, lo sportivo che tiene molto all'acqua e al quale il presidente Paolo Barelli chiede un sostegno per creare «ponti contro muri, intolleranze, barriere».

**ACQUA E VITA** Il Pontefice sottolinea: «L'acqua è vita, senza acqua non esiste la vita, a contatto con l'acqua imparate ad avere ripugnanza verso tutto ciò che è inquinante, nello sport e nella vita. In una società come la nostra che viene definita liquida, priva di riferimenti saldi, i valori siano molto solidi, ma serve impegno costante, forza d'animo». Il Papa cita San Francesco per sottolineare che «l'acqua è utile, umile e preziosa. Gareggiare in acqua possa essere un contributo a una diversa cultura dell'acqua» dove si immergono i nuotatori: «Il corpo va curato e non idolatrato, c'è bisogno di interiorità e la ricerca di senso in ciò che fate; la forza e il coraggio nel resistere alla fatica; la visione chiara di quale approdo cercare nella vita e come raggiungerlo; il valore di autenticità che dice trasparenza,

SIAMO DANIERO FELICI GRANDE EMZIONE PER TUTTO IL NUOTO

GIORGIO PALTRINIERI SULLA VISITA IN VATICANO

SONO CONFERMA NEL 2009 AVERO INCONTRO RAZZINGBERG

FEDERICA PELLEGRINI SULLA VISITA IN VATICANO

## Capolavoro Italia Croazia k.o ai rigori Finale con la Serbia



Il portiere Del Lungo decisivo: forma tre tri dei 5 metri. Oggi finale alle 15

Il capitano Paolo Pogrebnyak, 23 anni, in marcatura su Vidukovic

LA CRONACA  
2  
L'evento più atteso del calcio italiano, la semifinale di andata della Coppa Italia, si è disputata domenica 25 giugno allo Stadio Olimpico di Roma. L'Italia ha sconfitto la Croazia per 2-0 e si è qualificata per la finale contro la Serbia. Il gol decisivo è stato segnato da Paolo Pogrebnyak al 75'.

**Football > Europeo in Italia**  
**Diamante azzurro Alle 21 l'esordio contro la Spagna**

**MAURIZIO COSTELLI**  
S...  
**SONO CONFERMA NEL 2009 AVERO INCONTRO RAZZINGBERG**  
**FEDERICA PELLEGRINI SULLA VISITA IN VATICANO**

límpidezza, pulizia interiore».

emozioni Cielo guarda le bellezze della sala, il suo compagno sprinter Fratus chiede «una benedizione per sempre». Fede è nel nome, ma con la fede come va? «Il mio rapporto con la fede è molto stretto. Ho ricevuto un grande insegnamento dai miei genitori. È stato bello non solo a livello personale, ma penso per tutto il nuoto in generale. È un bel susseguirsi di emozioni in questi giorni. Sono contenta di essere qui oggi dopo aver incontrato Ratzinger nel 2009 durante i Mondiali. Abbiamo chiesto al Papa se fosse possibile scattare un selfie e lui ci ha detto sì». E Gregorio ammette: «Siamo stati davvero felici; è stata un'emozione grandissima per tutto il nuoto. Ho visto gente piangere dall'emozione».

*STEFANO ARCOBELLI*

### PALLANUOTO WORLD LEAGUE ITALFINALE!

Rigori, benedetti rigori! Prima è stato Figlioli su penalty che a 21" dal termine ha raggiunto il pareggio, poi ci ha pensato Del Lungo (come già fatto con gli Usa): ha parato tre rigori su quattro, mentre sono stati infallibili Figlioli, Gallo e Di Fulvio.

Così l'Italia ha superato la Croazia, vice campione olimpica e mondiale, nella semifinale della Superfinal di Ruza in Russia ed oggi alle 15 si gioca la World League (torneo che non ha mai vinto) con la Serbia che ha battuto gli Usa per 13-11 ai rigori.

La Serbia, campione di tutto e che ha già battuto il Settebello nella fase preliminare del torneo, è la favorita, ma l'Italia promette di vendere cara la pelle ed in ogni caso ha già uguagliato gli argenti conquistati nel 2003 e nel 2011. La partita tra il Settebello e la Croazia è stata splendida, ricca di colpi di scena e di emozioni, con le due squadre che si sono alternate al comando, ma sempre di un solo gol fino al pareggio di Figlioli che ha prolungato la sfida ai tiri dai cinque metri, regalando così ancora brividi e batticuore.

ITALIA: Del Lungo, Di Fulvio 1, Gitto, Figlioli 2 (1 rigore), Mirarchi, Velotto 1, Nora, Gallo 2, Renzuto Iodice, Bodegas, Aicardi, Bertoli, Volarevic; c.t. Campagna.

CROAZIA: Bijac, Macan, Petkovic, Loncar 1, Jokovic, Buljubasic 1, Vukicevic 1, Buslje, Fatovic 1, Krapic, Setka 2, Garia, Gadea, Marcelic; ct Tucak.



### MOTOCROSS CAIROLI PRENOTA IL GP D'ITALIA!

**SULLA PISTA SABBIOSA DI OTTOBIANO IL PILOTA SICILIANO DELLA KTM STRAPPA IL MIGLIOR TEMPO NELLE PROVE E SI CANDIDA COME FAVORITO PER LA GARA DI OGGI, 11ª TAPPA DEL MONDIALE**



**MARCO RO** (1992) è stato il più veloce in gara con il suo KTM 450 SX-F. Il pilota siciliano ha fatto il miglior tempo in gara con il suo KTM 450 SX-F. Il pilota siciliano ha fatto il miglior tempo in gara con il suo KTM 450 SX-F.

qualificazioni che gli permettono di disputare un piccolo vantaggio del podio. In ogni caso, sotto il profilo psicologico, i suoi avversari, il belga Thibaut (Kawasaki) e il francese Tony (Honda), rispetto al cronometro che chiude la classifica italiana dopo dieci tappe, hanno a malincuore accettato la gara di Italia di Lombardia. "Mi fa piacere", dice il pilota siciliano, "che potrei battere il record italiano".

LOTTERIE: Results for various lotteries including SuperEnalotto, Lottomatica, and others.

TUTTOSPORT: Website navigation and contact information.

## Quagliarella e la maglietta dei 100 gol all'asta per i poveri di Castellammare

### Il dono del calciatore stabiense venduto al prezzo-simbolo di 55 euro insieme ad altri oggetti e autografi

Castellammare. Oltre quaranta tra atleti, sportivi, dirigenti e tecnici premiati, tanti oggetti donati da loro e subito venduti per fare beneficenza, fino ad una simpatica asta per la maglietta commemorativa dei cento gol messi a segno in serie A, donata dall'attaccante della Sampdoria ma soprattutto orgoglio stabiense Fabio Quagliarella (che però non ha potuto presenziare all'evento). Cinquantacinque euro, alla fine, un prezzo quasi simbolico per la casacca della punta ex Napoli, Juventus e Torino, che, però, non toglie lustro a una serata da incorniciare, voluta fortemente dal Rotary Club di Castellammare in collaborazione con la parrocchia Sant'Antonio di Padova guidata dal parroco don Catello Malafronte. Gli sportivi di ieri e di oggi, calciatori, cestisti, canottieri, dirigenti, tutti insieme per valorizzare i successi stabiensi nelle varie discipline e per dare una mano ai progetti benefici della parrocchia.

In tutti un pizzico di magone per quanto fatto, ma anche per i mancati riconoscimenti della città. «Abbiamo dato tanto - dice Gennaro Olivieri, che fu calciatore della Roma e si confrontò anche con il Santos di Pelè - ma dalla città mai una dimostrazione di affetto».

Da un suo sogno nasce l'idea della manifestazione, come spiegato da don Catello. «È vero, fu lui, in occasione del suo settantesimo compleanno, a chiederci di organizzare qualcosa per tutti gli sportivi della città».

Tanti bambini, quelli della scuola calcio della parrocchia, in giro a chiedere autografi a Gennaro lezzo (ex portiere del Napoli), Salvatore Di Somma (direttore sportivo neoprofessionista in serie A con il Benevento), Carmine Abbagnale e Peppiniello Di Capua (oro alle olimpiadi di Seul): «I ragazzi - ha spiegato il presidente Aruta del Rotary - hanno potuto toccare con mano e conoscere personaggi dello sport di cui magari hanno solo sentito raccontare le gesta dai genitori. Lo sport può e deve essere volano per la rinascita e lo sviluppo della nostra città». L'issabandiera realizzato dal gruppo scout della parrocchia, con tanto di inno nazionale in apertura, per tanti quasi un flashback di momenti che hanno segnato tappe prestigiose dello sport italiano: «Ricordo sempre l'Olimpiade di Seul ha detto Carmine



### È il giorno dei Gigli, migliaia in festa per Paolino Nola, il gran caldo non scoraggia l'afflusso dei fedeli: stamattina l'emozionante «ballata»

Paolino Nola, il giorno dei Gigli è la domenica della bella città di Castellammare. È un giorno di festa per i suoi abitanti, ma anche per i turisti che affluiscono in città. La manifestazione si svolge nella piazza principale della città, dove si svolge una grande sfilata di carri allegorici. L'evento è organizzato dalla parrocchia Sant'Antonio di Padova e dalla comunità di fedeli. Stamattina, il giorno dei Gigli, si è svolto con un clima di festa e di gioia. Migliaia di persone hanno partecipato alla manifestazione, che ha visto sfilare una grande varietà di carri allegorici. Il clima è stato caldo e soleggiato, ma questo non ha scoraggiato l'afflusso dei fedeli. La manifestazione è stata molto emozionante e ha visto la partecipazione di molte persone. La sfilata è durata tutta la giornata e ha visto la partecipazione di molte persone. La manifestazione è stata molto emozionante e ha visto la partecipazione di molte persone.

### Il sì di Monica, campionessa di volley tra lacrime, applausi e palloni bianchi

Monica Maccari, campionessa di volley, ha detto sì alla proposta di don Catello Malafronte di diventare la mascotte della parrocchia. La campionessa ha accettato con gioia la proposta e ha detto sì alla proposta di don Catello Malafronte. La campionessa ha accettato con gioia la proposta e ha detto sì alla proposta di don Catello Malafronte. La campionessa ha accettato con gioia la proposta e ha detto sì alla proposta di don Catello Malafronte.

### La generosità

Il dono del calciatore è stato venduto al prezzo-simbolo di 55 euro. La generosità dei donatori ha permesso di realizzare questa iniziativa. La generosità dei donatori ha permesso di realizzare questa iniziativa. La generosità dei donatori ha permesso di realizzare questa iniziativa.

Abbagnale dopo aver autografato la propria casacca rigorosamente azzurra - quando portammo la nostra Castellammare, oltre che l'Italia sul gradino più alto del podio». Immane un riferimento allo stabiense che in questi giorni è sulla bocca di tutti per la vicenda legata al rinnovo con il Milan, il vice-Buffon e titolare dell'Under 21, Gigio Donnarumma. «Dovrebbe essere ben consigliato dice lezzo - ha 18 anni, di tempo per guadagnare tanti soldi ne avrà, sarebbe giusto restare nell'ambiente che l'ha visto crescere, e da dove può davvero ambire a diventare il più forte portiere del mondo».

*Gaetano D'Onofrio*



### PALLANUOTO FEMM.

# Colpo Sis Roma, dall' Acquachiara arriva Centanni

ROMA. La Sis Roma, squadra del campionato A1 femminile, ha messo a segno il colpo Sara Centanni, giocatrice classe '95 di Napoli in forza alla Rari Nantes Bologna, proveniente dal vivaio dell' Acquachiara, Sara ha realizzato 21 marcature nella scorsa stagione e può vantare più di una convocazione nelle nazionali giovanili e un secondo posto negli campionati europei 2014. Approdata nella nuova squadra, la Centanni ha dichiarato: «Ringrazio innanzitutto l' Acquachiara per avermi dato l' opportunità di intraprendere questa nuova esperienza».

domenica 25 giugno 2017

www.romasport.it

ROMA 25  
SPORT

**PUGILATO** Serata trionfale per per la società partenopea nell'evento di piazza Dante per ricordare il maestro

## Napoliboxe da urlo al Memorial Silvestri

**NAPOLI.** Con il successo di Christian Scognamiglio nell' incontro con il professionista e cinque vittorie, due paraggi e una sola sconfitta nel programma dei dilettanti la Napoliboxe ha reso omaggio al memoriale del maestro Giuseppe Silvestri in occasione dell' XI Memorial a lui dedicato. Una serata speciale nella splendida cornice di piazza Dante, a pochi passi dalla sede originaria della Fildige la fucina di saloni forgiati da Ceppano a partire dal secondo dopoguerra. Tutti atleti del nostro hanno voluto partecipare, omaggiati dalla società di via Sottomonte a Vegeti con una splendida medaglia con la foto del maestro, insieme all' autore Antonello Conio, figlio di Agostino, primo pugile napoletano ad aver partecipato a un'Olimpiade, nel 1956 a Melbourne, dal ring, davanti a centinaia di persone, gli atleti di casa hanno mostrato le



loro qualità, a partire dal professionista Christian Scognamiglio, la pugile della Napoliboxe, al terzo incontro da prof, la vinta contro l' umbro Gianluca Sisti, atleta di grande esperienza, con un verdetto unanime. Negli incontri dilettanti, invece, sono arrivate cinque vittorie con Mohamed Benachir nel 44kg, Giuseppe Licini nel 70kg, Raffaele Imperato nel 58kg, Chiara Starabino nel 64kg e Dante

le Ricciò nel 53kg. L'unica sconfitta è stata quella di Raffaele Napolitano nel 60kg contro il pugile siciliano Massimo Maresca, mentre sono tornati pugili gli incontri tra Cristiano Lacco e Giovanni Orlando nel 57kg e tra Davide Santucci e Pasquale Barile nel 53kg. «Abbiamo avuto la conferma di quanto mio padre ha lasciato ai suoi allievi - ha spiegato il maestro Lino Silvestri -. Nonostante le grandi difficoltà nelle quali abbiamo dovuto lavorare per organizzare questo evento. Un ringraziamento speciale lo porgo ai nostri sponsor, senza i quali non avremmo potuto realizzare il tutto. La grande partecipazione in piazza ci spinge a lavorare non solo nei nostri atleti, ma anche a proseguire il nostro lavoro sul piano sociale per occupare tanti ragazzi a rischio che con lo sport, possono ritrovare la giusta strada».

## PALLANUOTO Super Final di World League: oggi la Serbia Settebello fantastico: è finale La Croazia battuta ai rigori

**ITALIA CROAZIA** dir 9  
1-1, 3-2, 1-2, 1-1; 3-1 ai rigori  
ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 1, N. Gino, Figlioli 2 (1 rig.), Miranchi, Vito 1, Nono, Gallo 2, Romano, Rodigas, Acari, Bessia, Valerini, All. Campagna  
CROAZIA: Bujac, Macan, A. Petrovic, Loncar 1, Jokovic, Balzovic, I. Jokovic, I. Bujac, L. Fucic, Mirovic, All. Tihack  
ARBITRI: Buch (Esp) e Krizanovskiy (Ros)  
NOTE: sup. num. Italia 2/8, Croazia 2/10. Rigori: Italia 1/1.

Sequenza rigori: Jokovic parati, Figlioli gol, Jokovic gol, Gallo gol, Schar, Gd, Di Fulvio gol, Garcia parato

REZZA. Con una prestazione tutta cuore e grinta, l'Italia supera la Croazia ai rigori e oggi a poche ore l'emozione è pronta per il derby con la Serbia. I due contendenti si scontrano in un'occasione che sarà decisiva per entrambi. La Croazia ha già conquistato due titoli di campione del mondo e si prepara a difendere il suo titolo. La Serbia, invece, è in cerca di una vittoria che le permetta di accedere al campionato del mondo 2019. L'Italia, invece, è in cerca di una vittoria che le permetta di accedere al campionato del mondo 2019. L'Italia, invece, è in cerca di una vittoria che le permetta di accedere al campionato del mondo 2019.

### PALLANUOTO FEMM. Colpo Sis Roma, dall'Acquachiara arriva Centanni

ROMA. La Sis Roma, squadra del campionato A1 femminile, ha messo a segno il colpo Sara Centanni, giocatrice classe '95 di Napoli in forza alla Rari Nantes Bologna, proveniente dal vivaio dell' Acquachiara, Sara ha realizzato 21 marcature nella scorsa stagione e può vantare più di una convocazione nelle nazionali giovanili e un secondo posto negli campionati europei 2014. Approdata nella nuova squadra, la Centanni ha dichiarato: «Ringrazio innanzitutto l' Acquachiara per avermi dato l' opportunità di intraprendere questa nuova esperienza».

### LA FOTONOTIZIA Il piccolo Ciro Sorbino al raduno di judo a Forio di Ischia con Pino Maddaloni



NAPOLI. Due società che vogliono confermare la grande scuola di judo della Nippon Club Napoli del tecnico Raffaele e Massimo Parlati. La Nippon, impegnata con la nazionale italiana di judo nella World Cup a Squarzo in Brasile, guidata dal tecnico azzurro Raffaele Parlati, ha visto la medaglia di bronzo della classifica di società con gli atleti Christian Parlati, Salvatore Di Anna e Andrea Fares. In Austria a Graz, invece, la Nippon, guidata dal ne-Maestro Parlati nella gara dell'European Cup, ha visto la medaglia di bronzo della classifica di società, preceduta da società in

### JUDO - TANTE LE MEDAGLIE La Nippon Club alla World Cup in Brasile e all'Austrian Cup

NAPOLI. Due società che vogliono confermare la grande scuola di judo della Nippon Club Napoli del tecnico Raffaele e Massimo Parlati. La Nippon, impegnata con la nazionale italiana di judo nella World Cup a Squarzo in Brasile, guidata dal tecnico azzurro Raffaele Parlati, ha visto la medaglia di bronzo della classifica di società con gli atleti Christian Parlati, Salvatore Di Anna e Andrea Fares. In Austria a Graz, invece, la Nippon, guidata dal ne-Maestro Parlati nella gara dell'European Cup, ha visto la medaglia di bronzo della classifica di società, preceduta da società in

### BASKET FEMMINILE Europei, Italia ko tra le polemiche Addio al Mondiale

PRAGA. Nel penultimo impegno dell' Eurobasket Women 2017, l'Italia è stata sconfitta 69-67 dalla Lettonia e domani tornerà in campo alle 12.30 per affrontare la perdente di Francia la cestista in palio ed sarà il settimo punto ma col ko di oggi le azzurre hanno visto sfumare la possibilità di qualificarsi per il Mondiale 2018 che si giocherà in Spagna. Decisivo nel finale il doppio fallo antipersona effettuato da Cecilia Zandadze, con l'Italia sul +1. I fibon di Stenbergo hanno riportato avanti la Lettonia, a fili di senna la tripla di Masceda ha ballato sul ferro condannando l'Italia ad una sconfitta tanto dolorosa quanto inattesa.

### FORMULA 1 Gara alle 15 in diretta su SkySport 2 Gp Azerbaijan: Hamilton in pole Poi Bottas, Vettel e Raikkonen

**BAKU.** Super Pole, Super Hamilton. Dopo un venerdì da dimenticare ottiene un tempo stracampionato, fermato il cronometro nel secondo tentativo nella Q3 su 1'40"593. Rintuzzo così il tentativo del compagno di squadra che nel primo si era fermato su 1'41"274, migliorando di un milionesimo il tempo ottenuto dal britannico nella Q2, per poi ottenere 1'41"027 nel suo secondo tentativo che non è bastato per partire dal polo, accusando un ritardo di oltre quattro decimi dal team mate. Per la sua Pole in carriera, ormai a sole due dal record assoluto di Michael Schumacher anche il record di avere la Pole in tutti i circuiti del calendario. La Ferrari limita i danni e nella giornata con la Mercedes monopolizza per la seconda volta la prima fila, si accodona in seconda, respingendo l'attacco di Max Verstappen che voleva mettersi tra le due rose. Il più veloce alla fine è Kimi Raikkonen, ma il finlandese è distante ben 1"71 da Hamilton, ma di 148 milionesimi davanti a Sebastian Vettel.

### MOTO GP Su SkySport 1 il live della corsa alle 13 Zarco parte davanti ad Assen Petrucci terzo e Rossi quarto

**ASSEN.** Johann Zarco in pole position al Gran Premio d'Olanda, ottava prova stagionale del Mondiale MotoGP in programma al circuito di Assen. Il pilota francese della Monster Yamaha Tech 3 conquista la 20esima pole della sua carriera, la prima nella classe regina, girando in 1'40"141 e domani sarà affiancato in prima fila da Marc Márquez, beffato per appena 65 milionesimi, e da un ottimo Danilo Petrucci, terzo a 0"385. Ad aprire la seconda fila Valentino Rossi con la prima delle Yamaha ufficiali: per il Dottore distacco di 0"564 da Zarco. Solo dopo Andrea Dovizioso con la Ducati, a 1"3938, ma peggio fa Maverick Viñales, leader della classifica iridata, che non fa meglio del

### NUOTO Trofeo Sette Colli: super Paltrinieri Stecca la Pirazzi

ROMA. La seconda giornata di gare del Settimo Trofeo Sette Colli regala emozioni. Gregorio Paltrinieri domina i 1500 stile libero, privi Gabriele Detti a riprova per motivi di salute, in 14'49"06, record della manifestazione che cancella il 14'49"59 di Federico Coledardo che risaleva dal 2008. Male la canottiera Stefano Pirozzi nella finale dei 400 misti. Oggi per lei la possibilità di rifarsi nei 200 farfalla.



PALLANUOTO Super Final di World League: oggi la Serbia

# Settebello fantastico: è finale La Croazia battuta ai rigori

9 7 (1-1, 3-2, 1-2, 1-1; 3-1 ai rigori) ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 1, N. Gitto, Figlioli 2 (1 rig.), Mirarchi, Velotto 1, Nora, Gallo 2, Renzuto, Bodegas, Aicardi, Bertoli, Volarevic. All. Campagna CROAZIA: Bijac, Macan, A. Petkovic, Loncar 1, Jokovic, Buljbasic 1, Vukicevic 1, Buslje, L. Fatovic 1, Krapic, Setka 2, J. Garcia, Marcelic. All. Tucak ARBITRI: Buch (Esp) e Krizhanovskiy (Rus) NOTE: sup. num. Italia 2/8, Croazia 2/10. Rigori: Italia 1/1.

Sequenza rigori: Jokovic parato, Figlioli gol, Vukicevic gol, Gallo gol, Setka gol, Di Fulvio gol, Garcia parato RUZA. Con una prestazione tutta cuore e grinta, l'Italia supera la Croazia ai rigori e oggi si giocherà l'oro. Uno strepitoso Del Lungo para ben tre rigori agli avversari e regala di fatto la finale ai suoi. Eccezionale però tutto il Settebello, capace di agguantare il pareggio per 6-6 nei tempi regolamentari grazie al rigore conquistato da Di Fulvio e siglato da Figlioli proprio allo scadere di gara. Alle 15 finale con la Serbia.

Sequenza rigori: Jokovic parato, Figlioli gol, Vukicevic gol, Gallo gol, Setka gol, Di Fulvio gol, Garcia parato RUZA. Con una prestazione tutta cuore e grinta, l'Italia supera la Croazia ai rigori e oggi si giocherà l'oro. Uno strepitoso Del Lungo para ben tre rigori agli avversari e regala di fatto la finale ai suoi. Eccezionale però tutto il Settebello, capace di agguantare il pareggio per 6-6 nei tempi regolamentari grazie al rigore conquistato da Di Fulvio e siglato da Figlioli proprio allo scadere di gara. Alle 15 finale con la Serbia.

domenica 25 giugno 2017

www.romainformazione.it

## Napoliboxe da urlo al Memorial Silvestri

**PALLANUOTO** Serata trionfale per per la società partenopea nell'evento di piazza Dante per ricordare il maestro Ricioli nel 53kg. L'unico sconfitta è stata quella di Raffaele Napolitano nel 60kg contro il pugilista Sabino Morsella, mentre sono terminati pari gli incontri tra Cristiano Leco e Giovanni Orlando nel 73kg e tra Davide Serracchi e Pasquale Barile nel 53kg. «Abbiamo avuto la conferma di quanto non padre ha lasciato ai suoi allievi - ha spiegato il maestro Lino Silvestri -». Nonostante le grandi difficoltà nelle quali abbiamo dovuto lavorare per organizzare questo evento. Un ringraziamento speciale lo porgo al nostro sponsor, senza il quale non avremmo potuto realizzare il tutto. La grande partecipazione in piazza ci spingono a lavorare non solo per i nostri atleti, ma anche a proseguire il nostro lavoro sul piano sociale per recuperare tanti ragazzi a rischio che con lo sport, possono ritrovare la giusta strada».



NAPOLI. Con il successo di Christian Scognamiglio nell'evento che tra professionisti e cinque veterani, due paraggi a una sola sconfitta nel programma dei dilettanti in Napoli bene ha reso omaggio alla memoria del maestro Giuseppe Silvestri in occasione dell'XI Memorial a lui dedicato. Una serata speciale nella splendida cornice di piazza Dante, a pochi passi dalla sede originaria della Fulgor, la fucina di valori forgiati da Giuseppe Silvestri in occasione dell'XI Memorial a lui dedicato. Una serata speciale nella splendida cornice di piazza Dante, a pochi passi dalla sede originaria della Fulgor, la fucina di valori forgiati da Giuseppe Silvestri in occasione dell'XI Memorial a lui dedicato. Una serata speciale nella splendida cornice di piazza Dante, a pochi passi dalla sede originaria della Fulgor, la fucina di valori forgiati da Giuseppe Silvestri in occasione dell'XI Memorial a lui dedicato.

## Settebello fantastico: è finale La Croazia battuta ai rigori

**PALLANUOTO** Super Final di World League, oggi la Serbia. Con una prestazione tutta cuore e grinta, l'Italia supera la Croazia ai rigori e oggi si giocherà l'oro. Uno strepitoso Del Lungo para ben tre rigori agli avversari e regala di fatto la finale ai suoi. Eccezionale però tutto il Settebello, capace di agguantare il pareggio per 6-6 nei tempi regolamentari grazie al rigore conquistato da Di Fulvio e siglato da Figlioli proprio allo scadere di gara. Alle 15 finale con la Serbia.

## LA FOTONOTIZIA

**Il piccolo** **Ciro Sorbino** al raduno di judo a Forio di Ischia con Pino Maddaloni



## FORMULA 1

Gara alle 15 in diretta su SkySport 2 Gp Azerbaijan: Hamilton in pole Poi Bottas, Vettel e Raikkonen

## JUDO - TANTE LE MEDAGLIE

**La Nippon Club** alla World Cup in Brasile e all'Austrian Cup



## MOTO GP

Su SkySport 1 il live della corsa alle 13 Zarco parte davanti ad Assen Petrucci terzo e Rossi quarto

## BASKET FEMMINILE

Europei, Italia ko tra le polemiche Addio al Mondiale

## NUOTO

Trofeo Sette Colli: super Patrinoir Stecca la Pirazzi

GP AZERBAIJAN	GP D'OLANDA
1° Hamilton (Gran Bretagna) 1:40.959	1° Zarco (Francia) 14:14.1
2° Vettel (Germania) 1:41.023	2° Petrucci (Italia) 14:16.3
3° Raikkonen (Finlandia) 1:41.492	3° Rossi (Italia) 14:16.3
4° Bottas (Svezia) 1:41.841	4° Assen (Paesi Bassi) 14:20.2
5° Norberti (Francia) 1:41.879	5° Pol Espinoza (Spagna) 14:20.2
6° Perez (Messico) 1:42.011	6° Saverio (Italia) 14:20.2
7° Fioravanti (Italia) 1:42.186	7° Saverio (Italia) 14:20.2
8° Rossi (Italia) 1:42.270	8° Saverio (Italia) 14:20.2
9° Wurz (Austria) 1:42.278	9° Saverio (Italia) 14:20.2
10° Magnussen (Danimarca) 1:42.311	10° Saverio (Italia) 14:20.2

\_ NUOTO

# Trofeo Sette Colli: super Paltrinieri Stecca la Pirozzi

ROMA. La seconda giornata di gare del 54esimo Trofeo Sette Colli regala emozioni. Gregorio Paltrinieri domina i 1500 stile libero, privi Gabriele Detti a riposo per motivi di salute, in 14'49"06, record della manifestazione che cancella il 14'50"59 di Federico Cobertaldo che resisteva dal 2008. Male la canottierina Stefania Pirozzi nella finale dei 400 misti. Oggi per lei la possibilità di rifarsi nei 200 farfalla.

domenica 25 giugno 2017

www.romamagazine.it

**PUGILATO** Serata trionfale per per la società partenopea nell'evento di piazza Dante per ricordare il maestro

## Napoliboxe da urlo al Memorial Silvestri

**NAPOLI.** Con il successo di Christian Scognamiglio nell'incerto clima professionistico e cinque vittorie, due paraggi e una sola sconfitta nel programma dei dilettanti la Napoliboxe ha reso omaggio al maestro del maestro Giuseppe Silvestri in occasione dell'XI Memorial a lui dedicato. Una serata speciale nella splendida cornice di piazza Dante, a pochi passi dalla sede originaria della Fedipe, la fucina di saloni forgiati da Ceppano a partire dal secondo dopoguerra. Tutti atleti del nostro hanno voluto partecipare, omaggiati dalla società di via Sottomonte a Vegeti con una magnifica medaglia con la foto del maestro, insieme all'atletico Antonio Conio, figlio di Agostino, primo pugile napoletano ad aver partecipato a un'Olimpiade, nel 1956 a Melbourne, dal ring, davanti a centinaia di persone, gli atleti di casa hanno mostrato le



loro qualità, a partire dal professionista Christian Scognamiglio, la pugile della Napoliboxe, al terzo incontro da professionista, con un venduto inatteso. Negli incontri dilettanti, invece, sono arrivate cinque vittorie con Mohamed Benachir nel 44kg, Giuseppe Liccio nel 70kg, Raffaele Imperato nel 58kg, Chiara Staracolo nel 64kg e Dante

le Riccio nel 53kg. L'unica sconfitta è stata quella di Raffaele Napolitano nel 60kg, contro il pugile siciliano Silvestro, mentre sono tornati pugili incontri tra Cristiano Liccio e Giovanni Orlando nel 57kg e tra Davide Staracolo e Pasquale Barile nel 53kg. «Abbiamo avuto la conferma di quanto mio padre ha lasciato ai suoi allievi - ha spiegato il maestro Liccio -». Nonostante le grandi difficoltà nelle quali abbiamo dovuto lavorare per organizzare questo evento. Un ringraziamento speciale lo porgo ai nostri sponsor, senza i quali non avremmo potuto realizzare il tutto. La grande partecipazione in piazza ci spinge a lavorare non solo per i nostri atleti, ma anche a proseguire il nostro lavoro nel pieno sociale per occupare tanti ragazzi a rischio che con lo sport, possono ritrovare la giusta strada».

## PALLANUOTO Super Final di World League: oggi la Serbia Settebello fantastico: è finale La Croazia battuta ai rigori

**ITALIA CROAZIA** dir 9  
1-1, 3-2, 1-2, 1-1, 3-1 ai rigori  
ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio, N. Gino, Figlioli 2 (1 rig.), Miranchi, Vito, N. Gino, Gallo 2, Romano, Rodigo, Acari, Bessia, Valerini, All. Campagna  
CROAZIA: Bujac, Macan, A. Petrovic, Loncar 1, Jokovic, Balazovic, I. Jokovic, I. Bujac, L. Fucic, Maricic, All. Tadek  
ARBITRI: Buch (Esp) e Krizanovskiy (Ros)  
NOTE: sup. num. Italia 2/8, Croazia 2/10. Rigori: Italia 1/1.

Sequenza rigori: Jokovic parati, Figlioli gol, Vukobratovic gol, Gallo gol, Steca gol, Di Fulvio gol, Garcia parato  
REZZA. Con una prestazione in tutto cuore e grinta, l'Italia supera la Croazia ai rigori e oggi a poche ore l'emozione non toglie il sorriso. Il nostro campione Del Lungo pare bene tre rigori agli avversari e regala di fatto la finale ai suoi. Escluso il primo posto della Serbia, la capace di raggiungere il pareggio per 6-6 nei tempi regolamentari grazie al rigore conquistato da Di Fulvio e siglato da Figlioli per pareggio allo scudetto di gara. Alle 15 finale con la Serbia.

## PALLANUOTO FEMM. Colpo Sis Roma, dall'Acquachiarra arriva Centanni

ROMA. La Sis Roma, squadra del campionato A1 femminile, ha messo a segno il colpo Sis Centanni, giocatore classe '90 di Napoli in forza alla Rari Nantes Bolognesi, proveniente dal vivai dell'Acquachiarra. Sarà la soluzione 21 marcante nella scorsa stagione e può vantare più di una convocazione nelle nazionali giovanili e un secondo posto nei campionati europei 2014. Appena nella nuova squadra, la Centanni ha dichiarato: «Ritornato inaspettatamente l'Acquachiarra per avermi dato l'opportunità di intraprendere questa nuova esperienza».

## LA FOTONOTIZIA Il piccolo Ciro Sorbino al raduno di judo a Forio di Ischia con Pino Maddaloni



Il piccolo Ciro Sorbino al raduno di judo a Forio di Ischia con Pino Maddaloni

## JUDO - TANTE LE MEDAGLIE La Nippon Club alla World Cup in Brasile e all'Austrian Cup

**NAPOLI.** Due secondi che valgono a confermare la grande scuola di judo della Nippon Club Napoli del tecnico Raffaele e Massimo Parlati. La Nippon, impegnata con la nazionale italiana di judo nella World Cup a Squipon in Brasile, guidata dal tecnico azzurro Raffaele Parlati, ha vinto la medaglia di bronzo della classifica di società con gli atleti Christian Parlati, Salvatore Di Anna e Andrea Favati. In Austria a Graz, invece, la Nippon, guidata dal ne-Massimo Parlati nella gara dell'Austrian Cup, ha vinto la medaglia di bronzo della classifica di società, preceduta da società in

## BASKET FEMMINILE Europei, Italia ko tra le polemiche Addio al Mondiale

**PRAGA.** Nel pentadecimo impegno dell'Eurobasket Women 2017, l'Italia è stata sconfitta 69-67 dalla Lettonia e domani tornerà in campo alle 12.30 per affrontare la perdente di Francia la cestonista in palio ed sarà il settimo punto ma col ko di oggi le azzurre hanno visto sfumare la possibilità di qualificarsi per il Mondiale 2018 che si giocherà in Spagna. Decisivo nel finale il doppio fallo antipersona fischiatosi a Cecilia Zandadze, con l'Italia sul +1. I fiocchi di Stenborg hanno riportato avanti la Lettonia, a fili di senna la tripla di Maschenko ha ballato sul ferro condannando l'Italia ad una sconfitta tanto dolorosa quanto inattesa.

## FORMULA 1 Gara alle 15 in diretta su SkySport 2 Gp Azerbaijan: Hamilton in pole Poi Bottas, Vettel e Raikkonen

**BAKU.** Super Pole, Super Hamilton. Dopo un venerdì da dimenticare ottenuto un tempo stracampionato, fermato il cronometro nel secondo tentativo nella Q3 su 1'40"593. Rintuzzo così il tentativo del compagno di squadra che nel primo si era fermato su 1'41"274, migliorando di un milionesimo il tempo ottenuto dal britannico nella Q2, per poi ottenere 1'41"027 nel suo secondo tentativo che non è bastato per partire dal polo, accusando un ritardo di oltre quattro decimi dal team mate. Per lui il suo pole in carriera, ormai a sole due dal record assoluto di Michael Schumacher anche il record di avere la Pole in tutti i circuiti del calendario. La Ferrari limita i danni e nella giornata con la Mercedes monopolizza per la seconda volta la prima fila, si accodona in seconda, respingendo l'attacco di Max Verstappen che voleva mettersi tra le due rosse. Il più veloce alla fine è Kimi Raikkonen, ma il finlandese è distante ben 1"71 da Hamilton, ma di 148 milionesimi davanti a Sebastian Vettel.

## MOTO GP Su SkySport 1 il live della corsa alle 13 Zarco parte davanti ad Assen Petrucci terzo e Rossi quarto

**ASSEN.** Johann Zarco in pole position al Gran Premio d'Olanda, ottava prova stagionale del Mondiale MotoGP in programma al circuito di Assen. Il pilota francese della Monster Yamaha Tech 3 conquista la 20esima pole della sua carriera, la prima nella classe regina, girando in 1'40"141 e domani sarà affiancato in prima fila da Marc Márquez, beffato per appena 65 milionesimi, e un ottimo Danilo Petrucci, terzo a 0"385. Ad aprire la seconda fila Valentino Rossi con la prima delle Yamaha ufficiali: per il Dottore distacco di 0"564 da Zarco. Solo meno Assen Davison con la Ducati, a maniche delle qualifiche e domani partirà dalla 21esima posizione, in settima fila.

**GP AZERBAIJAN**

1° Nico Hulkenberg (Mercedes)	1:40.992
2° Valtteri Bottas (Mercedes)	1:41.027
3° Kimi Raikkonen (Ferrari)	1:41.492
4° Max Verstappen (Red Bull)	1:41.841
5° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:41.891
6° Pierre Gasly (Red Bull)	1:42.011
7° Daniel Ricciardo (Red Bull)	1:42.036
8° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:42.252
9° Nico Hulkenberg (Mercedes)	1:42.770
10° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:43.111

**GP D'OLANDA**

1° Johann Zarco (Monster Yamaha Tech 3)	1:40.141
2° Marc Márquez (Ducati)	1:40.206
3° Valentino Rossi (Yamaha)	1:40.232
4° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
5° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
6° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
7° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
8° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
9° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252
10° Daniil Kvyat (Red Bull)	1:40.252